

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI -  
DUP 2022-2024 - APPROVAZIONE**

**Allegato 5- DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE**



*Comune di Pandino*

**Bilancio di previsione 2022-2024**

*documento unico  
di  
programmazione*

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	3
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	18
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	18
La popolazione.....	24
Situazione socio-economica.....	29
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	38
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	38
Analisi finanziaria generale.....	40
Evoluzione delle entrate (accertato).....	40
Evoluzione delle spese (impegnato).....	41
Partite di giro (accertato/impegnato).....	41
Analisi delle entrate.....	42
Entrate correnti (anno 2021).....	42
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	45
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	49
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	49
Analisi della spesa - parte corrente.....	54
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	54
Indebitamento.....	58
Risorse umane.....	60
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	61
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	63
SEZIONE OPERATIVA.....	68
Parte prima.....	69
Elenco dei programmi per missione.....	69
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	69
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	88
Parte corrente per missione e programma.....	88
Parte corrente per missione.....	91
Parte capitale per missione e programma.....	94
Parte capitale per missione.....	97
Parte seconda.....	100
Programmazione dei lavori pubblici.....	100
Quadro delle risorse disponibili.....	101
Programma triennale delle opere pubbliche.....	102
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	113
Programmazione del fabbisogno di personale.....	116



# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio



dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e

trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

## Indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale

---

Sono ormai lontani gli anni in cui Pandino godeva della fama del più bel paese dell'Alto Cremasco, non soltanto per via del suo paesaggio agricolo, ma soprattutto per la sua posizione strategica, che lo vede collocato fra Crema e Milano: si tratta di un dato non di poco conto e che, anzi, ha sempre reso il nostro paese particolarmente appetibile per la costruzione di insediamenti produttivi.

Inoltre, Pandino è stato a lungo considerato un importante "polo turistico", sintesi di realtà storiche, identificabili nel meraviglioso Castello Visconteo, e di una struttura urbanistica decisamente a misura d'uomo.

Ebbene, a distanza di anni la situazione si è gravemente compromessa: le realtà produttive storiche sono migrate altrove e il degrado è un dato di fatto.

Ecco i motivi che hanno spinto e unito un gruppo di cittadini a mettersi a disposizione del Comune per offrire un nuovo modo di amministrare la nostra amata Pandino.

Il gruppo è composto da diverse persone, che provengono sia da partiti politici (Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia) sia dal mondo civico con esperienza nella pubblica amministrazione. Persone che desiderano mettersi al servizio dei cittadini con idee chiare e semplici per rilanciare Pandino e restituirgli la dignità e l'importanza che merita.

Il nostro programma è frutto di un'analisi su ciò che in questi anni è mancato a Pandino e ciò che va fatto ora.

Premessa al programma sono alcune parole chiave:

? ascolto dei cittadini

? mettersi al servizio dei cittadini

? intercettare e capire i bisogni dei giovani.

Tutto questo verrà fatto prestando grande attenzione a come saranno spesi i soldi pubblici evitando di sperperare inutilmente anche un solo centesimo del nostro patrimonio.



In altre parole, ci impegniamo ad amministrare come un “buon padre di famiglia”.

## 1. ASCOLTO DEI CITTADINI - OBIETTIVI

---

1.1 Valorizzazione del contributo dato dai cittadini, anche attraverso i social network, quale preziosa risorsa per l'Amministrazione.

1.2 Istituzione di un Ufficio denominato “Stop al degrado”, al quale ogni cittadino possa rivolgersi liberamente, segnalando anche di persona situazioni che necessitano di interventi da parte del Comune.

1.3 Analisi dei canali di segnalazione Cittadino-Amministrazione e valutazione e di nuovi strumenti che sfruttino le innovazioni tecnologiche, garantendo così una comunicazione tempestiva.

1.4 Promozione della creazione di un “gruppo di lavoro” specifico, coinvolgendo i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, nonché le persone di riferimento per la comunità locale per promuovere progetti concreti al servizio dei cittadini., in primis un intervento di abbellimento e riqualificazione degli ingressi in paese, allo scopo di generare buone impressioni negli stessi residenti, nel turista e in chiunque sia di passaggio.

## 2. METTERSI AL SERVIZIO DEI CITTADINI- OBIETTIVI

---

Saremo un'Amministrazione dalla parte dei cittadini.

Amministrare per noi significa, infatti, offrire servizi ai cittadini e rappresentarli, curando gli interessi della comunità e promuovendone lo sviluppo individuale e sociale. I cittadini non devono sentirsi estranei, devono poter esprimere ognuno la propria opinione e portare i loro contributi, ricevendo in cambio un resoconto costante e dettagliato delle attività svolte. Il nostro Comune deve poter diventare un luogo di scambio solidale e costruttivo, fondato sui diritti sociali e civili.

Il Comune deve essere la “casa” dei cittadini e pertanto dovranno essere garantiti e potenziati i seguenti aspetti cardine di una buona amministrazione, perseguendo i seguenti obiettivi:

2.1 disponibilità del Sindaco e degli assessori al fine di favorire un confronto costante con i cittadini anche nelle frazioni;

2.2 determinazione degli orari degli uffici comunali più vicini alle esigenze dei

cittadini;

2.2 istituzione di un Ufficio relazioni con il pubblico (URP) all'avanguardia, con persone formate e competenti per dare e proporre soluzioni ai cittadini;

2.3 valorizzazione e affermazione del personale dipendente, garantendo adeguati percorsi di formazione, qualificazione e crescita professionale.

2.4 Per quanto concerne la gestione economica del Comune e, più in generale, del paese, ci impegniamo nella lotta allo spreco e nell'ottimizzazione delle risorse disponibili;

2.5 Individuazione, coinvolgendo la cittadinanza, della destinazione di una quota annua da riservare a progetti specifici, indicati proprio dagli stessi cittadini.

### 3. INTERCETTARE E CAPIRE I BISOGNI DEI GIOVANI- OBIETTIVI

---

È un dato di fatto che i giovani di oggi siano radicalmente cambiati, ma se da una parte sono nel pieno di una rivoluzione digitale, dall'altra stanno vivendo una grande crisi economica, con profonde incertezze circa il loro futuro.

Vogliamo quindi che la Consulta Giovani divenga uno strumento concreto per intercettare le esigenze delle nuove generazioni. In particolare, riteniamo che essa debba diventare un organo consultivo per il Consiglio Comunale per meglio intercettare e capire i loro bisogni: dalla scuola, al mondo del lavoro e al tempo libero, in modo da rendere più efficaci e utili le azioni da intraprendere.

Riteniamo altresì che sia fondamentale effettuare interventi volti al perseguimento dei seguenti obiettivi:

3.1 potenziamento del patrimonio educativo legato, per esempio, alla famiglia, all'integrazione nella comunità e al rispetto per l'ambiente, agendo anche con la collaborazione degli Istituti scolastici;

3.2 sviluppo delle varie forme di aggregazione giovanile sul piano associazionistico e sportivo, con piena collaborazione dell'assessorato competente;

3.3 recupero di aree fino ad oggi poco sfruttate per l'organizzazione di eventi;

3.4 Riconoscimento di incentivi ai giovani con meno di 30 anni d'età per aprire una propria attività, agevolandoli sotto il profilo degli adempimenti di natura burocratica.

## PANDINO CHE GUARDA AL FUTURO

### 4. SICUREZZA - OBIETTIVI

---

Nella scala delle priorità della nostra Amministrazione, l'obiettivo "sicurezza" si colloca al primo posto. Il nostro scopo è far tornare a vivere Pandino, Gradella e Nosadello e far sì che i cittadini si sentano comunità, garantendo la sicurezza di tutti.

Per quanto riguarda la lotta agli atti di vandalismo, di violenza e di criminalità, ecco alcuni obiettivi:

4.1 Intensificare la vigilanza sul territorio da parte della Polizia Locale anche attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontariato composte da cittadini disponibili a collaborare nel presidio del territorio. Quest'ultimo punto si è rivelato un'azione di grande efficacia nei comuni limitrofi.

4.2 Potenziare la video-sorveglianza con strumentazioni più idonee alle reali necessità.

4.3 Attuazione di progetti educativi in collaborazione con gli Istituti scolastici e le Associazioni sportive ponendo in essere azioni nei confronti dei giovani che abbiano finalità preventiva, soprattutto per quanto riguarda gli atti di vandalismo e il fenomeno del bullismo.

4.4 Attuazione progetti educativi in collaborazione con gli Istituti scolastici e le associazioni finalizzati alla tutela dei minori e della donna promuovendo per esempio corsi di educazione per genitori e corsi di autodifesa dalle aggressioni per le donne.

### 5. CENTRO STORICO E COMMERCIO - OBIETTIVI

---

Per far ripartire Pandino è fondamentale far rinascere il centro storico. In questi anni, il baricentro commerciale si è spostato al di fuori del nucleo del nostro paese, pertanto è nostro intento coinvolgere residenti e commercianti per ricreare il contesto di un tempo, adeguato alla realtà di oggi, fatto anche di piccole attività che costituivano un importante punto di riferimento per la cittadinanza locale.

Allo stato attuale riteniamo che sia necessario perseguire i seguenti obiettivi :

5.1 riaprire la ZTL in centro paese e sottoporre, più in generale, ai residenti e alle associazioni di categoria eventuali altre proposte di modifica della viabilità;

5.2 predisporre una analisi della viabilità nei punti critici (chiesa, oratori, scuole ecc.), nell'ottica di garantire la sicurezza ai pedoni attraverso interventi mirati;

5.3 curare maggiormente il centro storico , prevedendo interventi di pulizia e



manutenzione;

5.4 semplificare l'iter di adempimenti burocratici a carico dei commercianti per le pratiche di competenza comunale;

5.5 riorganizzare la gestione dei mercati e delle fiere;

5.6 valorizzare e promuovere il "mercato del lunedì mattina" a Pandino;

5.7 prevedere una nuova modulazione degli oneri per permessi a costruire per interventi di ristrutturazione, per non penalizzare ulteriormente il commercio pandinese e per ripopolare il centro storico;

5.8 valorizzare l'attività di commercio nelle frazioni.

## 6. VIABILITA' E TURISMO - OBIETTIVI

---

Prima di procedere a qualsiasi rilevante modifica sul piano della viabilità, è per noi importante ascoltare i cittadini e raccogliere una maggioranza di pareri favorevoli da parte dei commercianti e dei residenti interessati sull'attuazione dei singoli interventi. Questo, al fine di evitare sperperi di denaro e di agire in modo mirato e concreto, considerando le reali esigenze dei cittadini. Andranno rivisti alcuni divieti di sosta, che sembrano essere non altro che un espediente per "fare cassa". Perseguiamo quindi i seguenti obiettivi:

6.1 incrementare il numero di km di piste ciclabili, in un regime di completa sicurezza;

6.2 attenta manutenzione del manto stradale con interventi programmati: i continui rattoppi fatti negli ultimi anni non hanno risolto il problema, ma lo hanno posticipato e peggiorato.

6.3 Modifica della disposizione dei "parcheggi a spina di pesce" attualmente presenti in Via Circonvallazione C, vicino la fontana.

6.4 revisione del PGT (Piano Governo Territorio), attribuendo priorità alle opere di recupero, rispetto alla costruzione di nuove abitazioni.

6.5 Analisi e verifica delle modalità di gestione della manutenzione del verde pubblico e delle strade al Comune, individuando collaborazioni con soggetti presenti nel territorio.

Per quanto concerne invece il Turismo, noi riteniamo che Pandino abbia ancora un notevole potenziale inespresso e crediamo che per agevolare i turisti o gli occasionali visitatori nel

rintracciare i luoghi più significativi del paese sarebbe utile:

6.6 introdurre specifici cartelli stradali, con chiare indicazioni dei siti di maggior attrazione, per favorire la conoscenza delle aree di particolare interesse.

## 7. SOCIALE E DISABILITA' - OBIETTIVI

---

L'istituzione familiare rappresenta senza dubbio il pilastro della nostra società. In considerazione di ciò, intendiamo tutelarla come merita, anche modificando i regolamenti attuativi per l'assegnazione dei servizi, ponendo particolare attenzione alle giovani coppie con neonati.

Riteniamo importante sostenere una solidarietà sociale. Ci poniamo come obiettivo la costruzione di una comunità di cittadini protagonisti attivi della vita pubblica comunale. L'idea è quella di passare da un concetto di politiche assistenziali a un modello di politiche sussidiarie/sociali/partecipative nelle quali ci sia un'interazione tra amministrazione pubblica, famiglia e associazioni.

Il nostro impegno è volto a promuovere e valorizzare i progetti dei servizi sociali e dei servizi alla salute già presenti e offerti al cittadino e attivarne di nuovi:

7.1 promozione e attivazione della cosiddetta "Banca del Tempo", consapevoli che proprio la condivisione del tempo con altre persone sia un efficace strumento di socializzazione, conoscenza e aiuto reciproco;

7.2 coinvolgimento di anziani attivi, disoccupati e gruppi disponibili per iniziative socialmente utili;

7.3 promozione e diffusione della cultura dell'affidamento familiare per gli anziani;

7.4 promozione e creazione di laboratori occupazionali e socio-ricreativi per gli anziani, con l'obiettivo di offrire attività compatibili con le loro capacità, che stimolino l'anziano a contenere la perdita dell'autonomia e a intrattenere relazioni sociali;

7.5 avviamento di campagne di sensibilizzazione e azioni specifiche per prevenire le nuove dipendenze: gioco d'azzardo, alcol e droga, specie tra i giovani;

7.6 organizzazione di corsi di educazione civica sia nelle scuole che nelle associazioni;

7.7 promozione di corsi di educazione alimentare;

7.8 sviluppo del Mercato km 0 e dei gruppi di acquisto solidale (GAS).

Riteniamo inoltre che un Comune governato in modo responsabile debba prendersi cura delle persone, iniziando dai più fragili, dai più esposti alle insicurezze economiche e alle fratture del tessuto sociale. In questo senso, contrastare le difficoltà delle persone disabili è una battaglia di civiltà che deve essere fatta propria da tutta la comunità. Le necessità maggiori riguardano le infrastrutture, i trasporti e la gestione del tempo libero. Per questo perseguiremo i seguenti obiettivi:

7.9 abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti sul territorio;

7.10 modifica della viabilità e della segnaletica per migliorare la deambulazione in sicurezza (marciapiedi, rampe, parcheggi);

7.11 miglioramento e implementazione del servizio di trasporto offerto dal Comune;

7.12 potenziamento della rete di associazioni di volontariato che operano nel settore per offrire dei punti di riferimento alle famiglie bisognose;

7.13 incentivi, anche economici, alle associazioni ricreative, artistiche e sportive che operano con le disabilità per la gestione del tempo libero, oltre all'attuazione di un programma educativo per l'inserimento sociale nelle scuole.

## 8. CULTURA E ISTRUZIONE - OBIETTIVI

---

La nostra storia, la nostra lingua e la nostra cultura sono un prezioso bagaglio ereditato dai tempi passati, nonché i fattori costitutivi dell'identità di ciascuno: essi vanno salvaguardati e sponsorizzati con iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale.

Usi e costumi, saggezza popolare, dialetto locale, gastronomia, manifestazioni teatrali, feste stagionali, letteratura e arte sono anche elementi-chiave sui quali giocare la partita per l'incremento del turismo; verranno pertanto concessi aiuti e incentivi alle associazioni impegnate in tal senso. La cultura può anche diventare occasione per incrementare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità, per creare occasioni di aggregazione.

### OBIETTIVI:

8.1 Valorizzazione del nostro Castello Visconteo attraverso l'istituzione di una Fondazione ad hoc per la manutenzione e la conservazione del Castello, che finanzia progetti specifici proposti di volta in volta alla cittadinanza. Il progetto generale di valorizzazione del Castello può coinvolgere l'Associazione Dame Viscontee di Pandino, la cui attività consiste nel mettere in scena rievocazioni storiche.

8.2 Collaborazione dei Servizi socio-educativi del Comune con gli Istituti scolastici per la promozione di soluzioni per il doposcuola e progetti finalizzati a prevenire il disagio scolastico e



giovanile.

8.3 Promozione di corsi scolastici di educazione civica che coinvolgano gli Istituti presenti nel territorio, consapevoli dell'importanza di una formazione didattica integrale e costruttiva. Nello specifico, prevediamo la possibilità, per esempio, di stabilire un rapporto fra realtà scolastiche ed Associazioni locali a tutela degli animali .

8.4 Istituzione di un Consiglio comunale dei ragazzi, allo scopo di responsabilizzare i più giovani e avvicinarli alla vita politica locale.

8.5 Progetti di scambio internazionale con i comuni gemellati anche al fine di favorire per i giovani esperienze e opportunità al di fuori del territorio.

8.6 Conferma dell'adesione per la frazione di Gradella ai Borghi più Belli d'Italia, con l'impegno di renderla effettiva e non solo di bandiera, adottando misure finalizzate al miglioramento e all'abbellimento della frazione.

8.7 Promozione e sviluppo del dialogo interculturale.

8.8 Supporto per i neo- genitori e per genitori con figli nella fase dell'adolescenza.

8.9 Promozione culturale e maggiore fruibilità della Biblioteca comunale mediante:

- Messa a disposizione di fondi;
- Miglioramento della fruibilità;
- Promozione eventi culturali;
- Creazione sito internet ad hoc per la nostra biblioteca;
- Ampliamento degli orari di apertura (sperimentando anche la disponibilità serale per un paio di giorni alla settimana);
- Istituzione di una sezione dedicata agli studi locali, creando a tal fine uno specifico gruppo di ricerca.

8.10 Promozione di ogni genere di attività artistiche: dalla musica alla danza, al teatro, alla pittura, al design, cercando di valorizzare le piccole realtà amatoriali già presenti sul nostro territorio.

8.11 Realizzazione di centri di aggregazione e di incontro per i giovani e meno giovani offrendo spazi per la promozione di attività artistiche (specie, musica e teatro).

8.12 Promozione di incontri con personaggi del mondo della cultura e del sociale: presentazione di libri e dibattiti su temi di attualità.

8.13 Promozione e sviluppo dell'Estate teatrale e musicale nel castello o in altri luoghi del paese e delle frazioni.

8.14 Valorizzazione del museo dedicato a Marius.

## 9. AMBIENTE E AGRICOLTURA - OBIETTIVI

---

La protezione del territorio è fondamentale per un sano sviluppo del Comune e per salvaguardare l'ambiente potenziando l'utilizzo di energie non dannose. Proteggendo l'ambiente si difende la salute, perché un ambiente sano è un bene prezioso per tutti. La tutela dell'ambiente naturale e delle sue matrici fondamentali, aria, acqua e suolo, non è solo un'operazione eticamente degna, ma costituisce anche un'azione fondamentale per la difesa della salute fisica e mentale delle persone. È infatti ormai assodato che molte delle patologie, anche gravi, che affliggono le popolazioni odierne derivano dall'inquinamento presente nell'aria, nell'acqua, nel cibo.

Ci proponiamo di organizzare l'attività in proposito perseguendo i seguenti obiettivi:

9.1 interventi di pulizia, risanamento e bonifica delle aree degradate;

9.2 miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti ed incentivo al compostaggio domestico, sensibilizzando i cittadini sull'importanza del tema e realizzando materiale informativo;

9.3 massimo e attento controllo sulla depurazione delle acque;

9.4 incentivi alle aziende che utilizzano tecnologie innovative a tutela della qualità dell'aria;

9.5 implementazione di un corretto regime di utilizzo di aria condizionata e riscaldamento negli uffici comunali – basta sprechi negli uffici comunali!;

9.6 miglior gestione della presenza di nutrie, piccioni e specie problematiche sul territorio, in un'ottica di integrazione tra uomo e natura;

9.7 interventi di educazione ambientale, soprattutto tra i più giovani, in collaborazione con gli Istituti scolastici e le Associazioni a tutela degli animali;

9.8 ascolto costante delle attività agricole, poiché riteniamo che chi sostiene e tutela l'agricoltura tuteli anche l'ambiente.

## 10. SPORT - OBIETTIVI

---

Lo sport, e più in generale l'attività sportiva, è estremamente importante per lo sviluppo psicofisico di ogni individuo. Esso, infatti, favorisce l'integrazione, il senso identitario e di appartenenza a un gruppo, nonché un corretto sviluppo fisico e motorio.

Lo sport è impareggiabile momento di aggregazione e creazione di rapporti sociali in un ambiente sano.

Vogliamo lavorare per uno sport il più possibile plurale e diffuso sul territorio, promuovendo l'iscrizione ai gruppi locali, da perseguire attraverso questi obiettivi:

10.1 manutenzione degli impianti a disposizione;

10.2 riconoscimento di pari dignità a tutti gli sport presenti sul territorio;

10.3 adeguato sostegno anche alle società sportive femminili;

10.4 valorizzazione dei percorsi ciclopedonali e della salute esistenti con un censimento e con la promozione degli stessi e la creazione di nuovi percorsi (per esempio, lungo i canali e le strade vicinali);

10.5 creazione di un Comitato dello sport per il coordinamento delle diverse associazioni sportive e delle manifestazioni da esse promosse.

## 11. FRAZIONI - OBIETTIVI

---

Le frazioni sono state decisamente poco considerate dalle ultime Amministrazioni comunali e solo a fini elettorali con promesse ridondanti e mai attuate. I problemi che affliggono le frazioni sono noti e cronici: la viabilità, i cimiteri, la difficoltà di connessione a internet sono solo alcuni di essi.

I Comitati di frazione, che sono gli organi preposti alla sensibilizzazione del Comune sulle problematiche locali, sono sempre rimasti inascoltati, perdendo di conseguenza efficacia e credibilità nel ruolo istituzionale.

Per questo motivo, oltre a valorizzare i Comitati di Frazione, è nostra intenzione istituire uno "Sportello di Ascolto" dedicato all'accoglimento delle richieste e delle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza e relative, nello specifico, a queste zone del Comune.



## 12. MISURE DI SOSTEGNO IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 (OBIETTIVO STRATEGICO E OPERATIVO):

---

Nel 2020 e per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica l'attività amministrativa è e sarà condizionata da tale condizione, nonché dai provvedimenti a livello Internazionale, Nazionale, Regionale e locale assunti, tra cui:

La delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza per sei mesi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti trasmissibili;

Il decreto-legge del 23/2/2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19" convertito con modificazioni dalla legge 5/3/2020 n.13 e successivamente abrogato dal decreto legge n.19 del 25/3/2020, ad eccezione dell'art.3, comma 6 bis e dell'art. 4;

decreto legge del 25/3/2020 n.19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha previsto la possibilità di deliberare misure restrittive di durata non superiore a 30 giorni, reiterabili e modificabili più volte fino al 31.07.2020;

I provvedimenti emanati in data 23/2/2020, 25/2/2020, 1/3/2020, 4/3/2020, 8/3/2020, 09/03/2020, 11/03/2020, 22/03/2020, 1/4/2020 e 10/04/2020 varati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito all'evolversi della situazione epidemiologica determinata dalla diffusione del nuovo virus denominato Covid-19 e della relativa pandemia;

Il D.L. 17.03.2020, n. 18, "Cura Italia", convertito nella legge n. 27 del 24.04.2020 recante: "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

le Ordinanze della Regione Lombardia emanate per le materie di propria competenza;

il D.L. 34/2020, pubblicizzato pubblicizzato come D.L. "Rilancio" nel quale sono contenute misure riferite ai Comuni;

### CONSIDERATI :

- la sospensione di molte attività produttive, eventi, competizioni sportive prorogata con successivi decreti emergenziali, perché ritenute non essenziali o per contenere il contagio;

- la forte riduzione alla mobilità delle persone che hanno comportato un calo della domanda di determinati servizi ed un conseguente cambio delle esigenze;

le difficoltà economiche in cui versano famiglie e imprese a causa della pandemia dovuta al COVID-19;

le difficoltà delle scuole paritarie a causa della sospensione della loro attività e appare importante coadiuvarle al fine che possano continuare i preziosi servizi erogati alle famiglie dalle stesse;

la situazione che investe le famiglie che usufruiscono per i propri figli dei servizi comunali dell'asilo nido, del trasporto scolastico e della mensa scolastica;

la situazione relativa alla necessità di attivare e supportare i Centri Estivi, per minori e situazioni di disabilità.

L'Amministrazione intende proseguire nel sostegno al tessuto sociale ed economico:

1. istituire apposite voci di entrata ( a fronte di trasferimenti da Stato, Regione ecc.) e spesa dove troveranno imputazione le iniziative connesse;

2. varare un eventuale nuovo pacchetto di misure connesse all'emergenza COVID-19, da attuare previa la necessaria istruttoria tecnico-amministrativa ai fini della valutazione della relativa compatibilità di bilancio e/o dell'adozione delle necessarie variazioni per mantenere gli equilibri di bilancio, comprendente sostegno finanziario a tutte le varie tipologie di disagio, attraverso l'erogazione i contributi ai soggetti coinvolti, anche a parziale/totale ristoro di imposte – tasse-entrate patrimoniali già corrisposte ;

3. utilizzare a tale scopo prioritariamente i fondi trasferiti dal Decreto Rilancio per i Comuni della zona rossa, art.121, nonché i fondi per i Centri Estivi – art.112- , qualora gli stessi confluiscono in avanzo vincolato al 31/12/2020, oltre ad eventuali fondi futuri che potranno pervenire con il medesimo scopo;

4. demandare alla Giunta Comunale ed ai responsabili di Area tutti i provvedimenti di natura esecutiva necessari per le attività di cui al punto 2.

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali,



anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

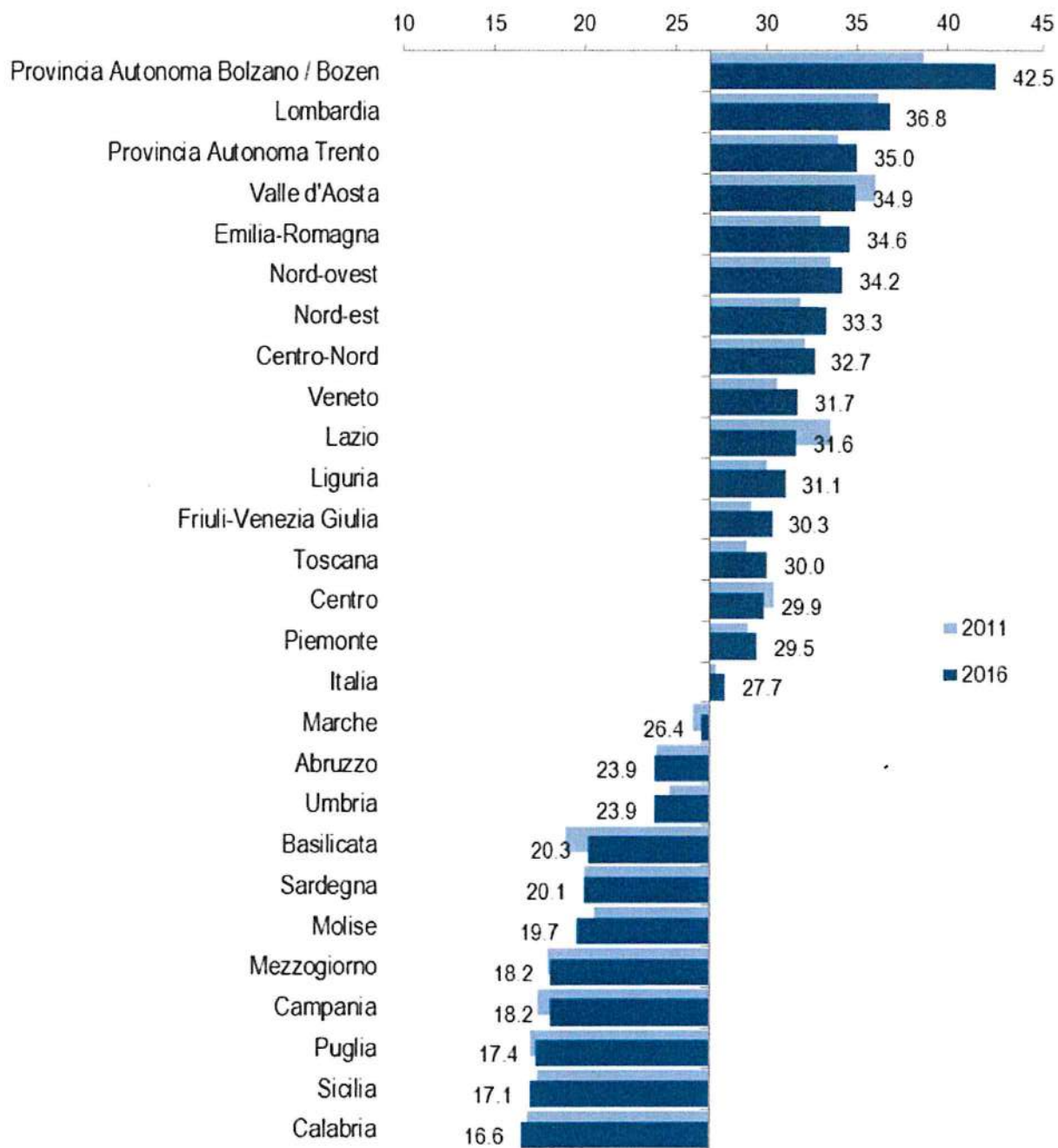


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

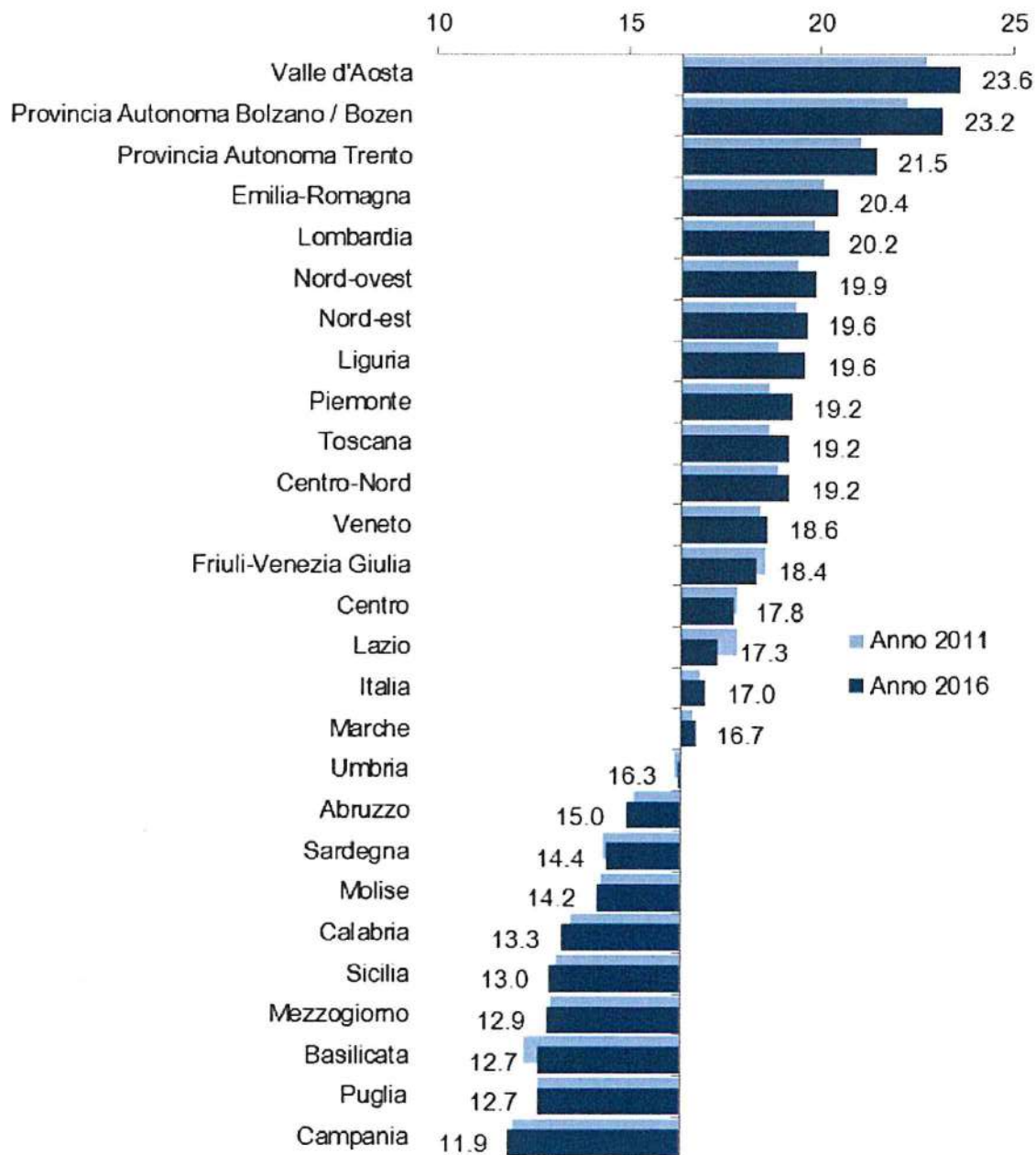


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La pandemia di covid-19 che ha colpito tutto il mondo, ha provocato enormi danni dal punto di vista economico, bloccando crescita del Pil, sviluppo economico stesso, rallentamento di crescita dei paesi e, per questo motivo alla fine del 2020 Parlamento e Consiglio Europeo hanno raggiunto un'intesa riguardo ad un piano per il rilancio dell'economia Ue travolta dalla crisi pandemica del covid-19. Questo piano prende il nome di Next Generation EU in quanto evoca un piano proiettato sulla nuova generazione e le nuove generazioni della Ue e, pertanto, i fondi destinati al piano

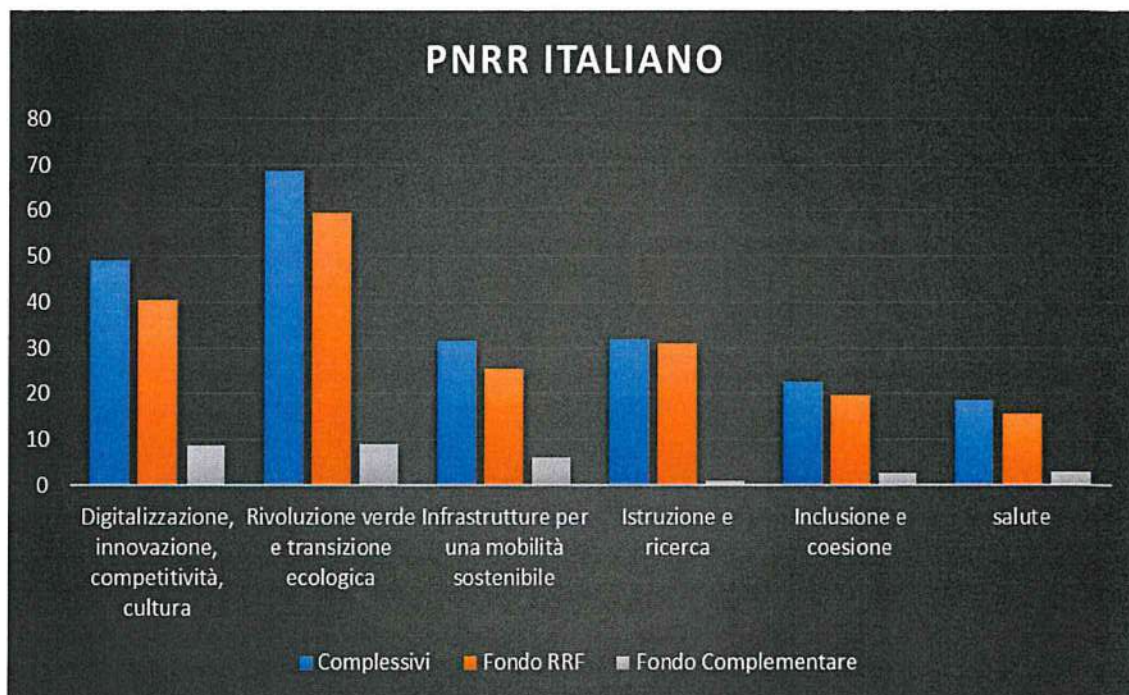


saranno distribuiti nel periodo che va dal 2021 al 2026. Durante tale periodo i vari Paesi Ue dovranno investire tali fondi in quelle che vengono chiamate flagship areas, ossia aree di punta come possono essere le energie pulite e rinnovabili piuttosto che trasporti sostenibili, digitalizzazione delle PA e tanti altri ancora, ma comunque riguardanti uno sviluppo digitale e di transizione ecologica.

Ogni Paese ha presentato un proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il quale una volta approvato da parte della Commissione Europea dà il via libera all'erogazione dei fondi. Al nostro paese saranno destinati circa 191.5 miliardi di euro i quali rappresentano una bella fetta dei 750 miliardi (costituito per circa la metà da sovvenzioni e la restante parte da prestiti a tassi agevolati) previsti dal Next Generation Eu.

In particolar modo, il nostro Pnrr si concentra su 6 missioni specifiche:

- 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura:** prevede lo stanziamento di circa 49 miliardi, di cui 40,3 provenienti dal dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare. Questa prima missione ha lo scopo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica:** vengono stanziati 68,6 miliardi, di cui 59,5 dal Dispositivo RRF e 9,1 dal fondo. Gli obiettivi principali sono quelli di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transazione ambientale equa e inclusiva.
- 3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile:** complessivi 31,5 miliardi di cui 25,4 provenienti dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo. Lo scopo principale di tale punto è legato allo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
- 4. Istruzione e ricerca:** complessivi 31,9 miliardi, di cui 30,9 dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo. Questa missione si impegna a rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
- 5. Inclusione e Coesione:** prevede 22,6 miliardi di cui 19,8 dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo. Lo scopo di tale missione è quella di facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- 6. Salute:** ultima missione, ma non per importanza la quale vede stanziati complessivamente 18,5 miliardi di cui 15,6 di provenienza dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo. L'obiettivo è quello di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.



*Dati espressi in miliardi di euro.*

L'Amministrazione presterà la massima attenzione ad intercettare fondi da destinare al Comune di Pandino.

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 8.885 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 8.994.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	7722
2001	7820
2002	7909
2003	8055
2004	8351
2005	8510
2006	8606
2007	8802
2008	8936
2009	9104
2010	9158
2011	9143
2012	9147
2013	8992
2014	8980
2015	9030
2016	9029
2017	9032
2018	9031
2019	9014
2020	8994

Tabella : Popolazione residente



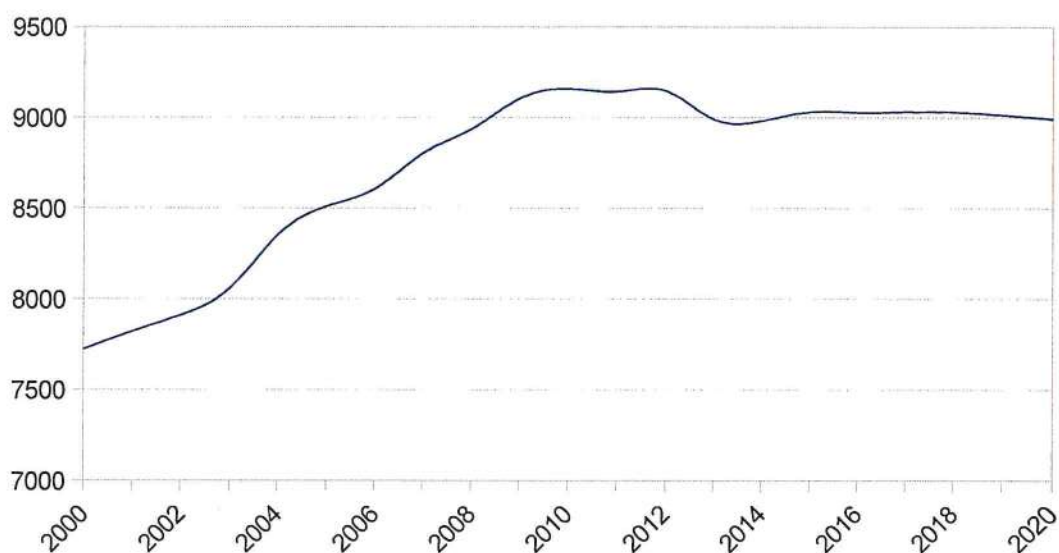


Diagramma : andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	8885
Popolazione al 01/01/2020	9014
Di cui:	
Maschi	4473
Femmine	4541
Nati nell'anno	57
Deceduti nell'anno	139
Saldo naturale	-82
Immigrati nell'anno	294
Emigrati nell'anno	232
Saldo migratorio	62
Popolazione residente al 31/12/2020	8994
Di cui:	
Maschi	4468
Femmine	4526
Nuclei familiari	3782
Comunità/Convivenze	3

In età prescolare ( 0 / 5 anni )	394
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	849
In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	1316
In età adulta ( 30 / 64 anni )	4366
In età senile ( oltre 65 anni )	2069

Tabella : Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1144	30,25%
2	1148	30,35%
3	733	19,38%
4	551	14,57%
5 e più	206	5,45%
<b>TOTALE</b>	<b>3782</b>	

Tabella 1: Composizione famiglie per numero componenti

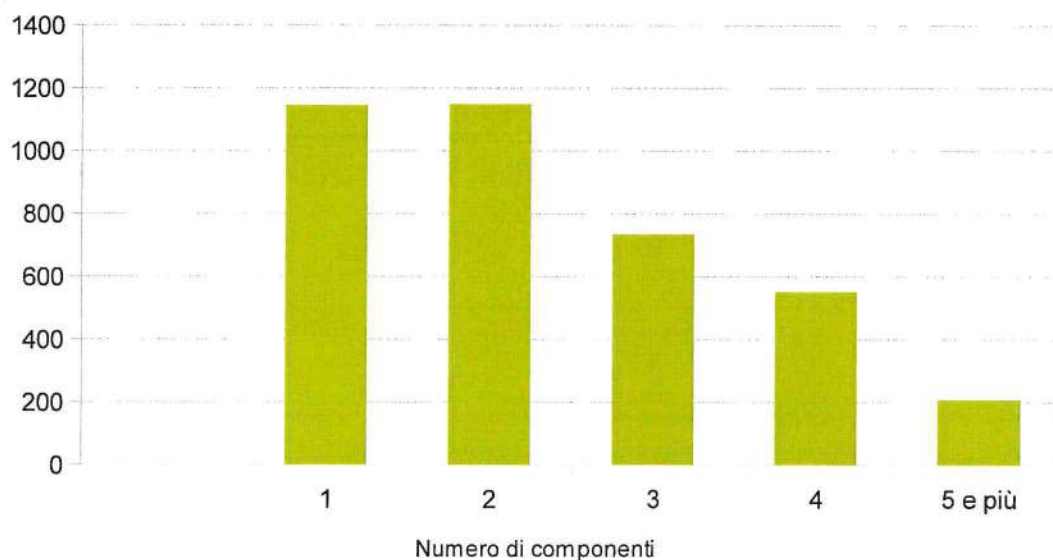


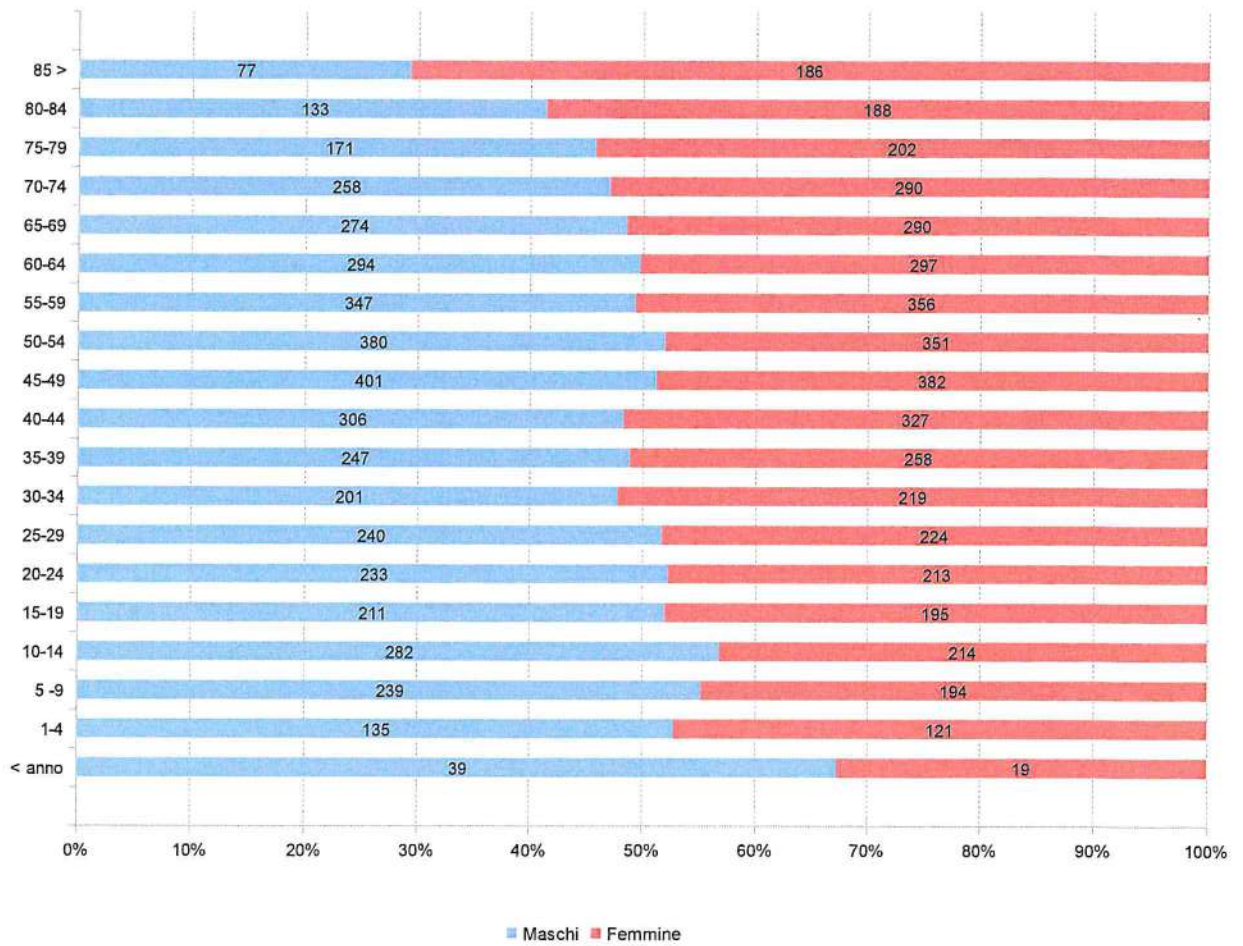
Diagramma : Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Pandino suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	39	19	58	67,24%	32,76%
1-4	135	121	256	52,73%	47,27%
5 -9	239	194	433	55,20%	44,80%
10-14	282	214	496	56,85%	43,15%
15-19	211	195	406	51,97%	48,03%
20-24	233	213	446	52,24%	47,76%
25-29	240	224	464	51,72%	48,28%
30-34	201	219	420	47,86%	52,14%
35-39	247	258	505	48,91%	51,09%
40-44	306	327	633	48,34%	51,66%
45-49	401	382	783	51,21%	48,79%
50-54	380	351	731	51,98%	48,02%
55-59	347	356	703	49,36%	50,64%
60-64	294	297	591	49,75%	50,25%
65-69	274	290	564	48,58%	51,42%
70-74	258	290	548	47,08%	52,92%
75-79	171	202	373	45,84%	54,16%
80-84	133	188	321	41,43%	58,57%
85 >	77	186	263	29,28%	70,72%
<b>TOTALE</b>	<b>4468</b>	<b>4526</b>	<b>8994</b>	<b>49,68%</b>	<b>50,32%</b>



L



C

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali

- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

### Ricchezza della popolazione:

Fonte dati: Ministero dell'Economia e Delle Finanze

#### STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2020 ANNO DI IMPOSTA 2019

Tipo di imposta: IRPEF				
Modello: Persone fisiche				
Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti				
Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro	
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare Media



Modello Redditi	1.208	18,79%	1.114	31.035.573	27.859,58
Modello 730	3.444	53,57%	3.441	85.551.167	24.862,30
Certificazione Unica	1.777	27,64%	1.774	24.927.851	14.051,78
Totale	6.429	100%	6.329	141.514.591	22.359,71
I dati si riferiscono alla residenza del soggetto					

Tipo di imposta: IRPEF					
Modello: Persone fisiche					
Classificazione: Sesso					
Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	3.387	52,68%	3.325	88.943.953	26.750,06
Femmine	3.042	47,32%	3.004	52.570.638	17.500,21
Totale	6.429	100%	6.329	141.514.591	22.359,71

Tipo di imposta: IRPEF					
Modello: Persone fisiche					
Classificazione: Classi di eta'					
Classi di eta'	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	6	0,09%	5	3.231	646,20
15 - 24	300	4,67%	295	2.720.368	9.221,59
25 - 44	1.707	26,55%	1.663	33.366.592	20.064,10
45 - 64	2.373	36,91%	2.329	62.389.688	26.788,19
oltre 64	2.043	31,78%	2.037	43.034.712	21.126,52
<b>Totale</b>	<b>6.429</b>	<b>100%</b>	<b>6.329</b>	<b>141.514.591</b>	<b>22359,71</b>

Tipo di imposta: IRPEF					
Modello: Persone fisiche					
Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro					
Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000					
da -1.000 a 0					
zero	100	1,56%			
da 0 a 1.000	251	3,9%	251	107.909	429,92
da 1.000 a 1.500	62	0,96%	62	76.346	1.231,39
da 1.500 a 2.000	64	1%	64	112.866	1.763,53
da 2.000 a 2.500	53	0,82%	53	120.222	2.268,34
da 2.500 a 3.000	50	0,78%	50	136.896	2.737,92
da 3.000 a 3.500	53	0,82%	53	174.564	3.293,66
da 3.500 a 4.000	51	0,79%	51	191.333	3.751,63
da 4.000 a 5.000	92	1,43%	92	411.976	4.478,00
da 5.000 a 6.000	82	1,28%	82	450.199	5.490,23
da 6.000 a 7.500	300	4,67%	300	2.031.461	6.771,54



da 7.500 a 10.000	353	5,49%	353	3.093.944	8.764,71
da 10.000 a 12.000	323	5,02%	323	3.548.064	10.984,72
da 12.000 a 15.000	496	7,72%	496	6.710.602	13.529,44
da 15.000 a 20.000	1.007	15,66%	1.007	17.701.362	17.578,31
da 20.000 a 26.000	1.257	19,58%	1.257	28.736.763	22.861,39
da 26.000 a 28.000	309	4,81%	309	8.317.163	26.916,39
da 28.000 a 29.000	134	2,08%	134	3.815.923	28.477,04
da 29.000 a 35.000	559	8,69%	559	17.703.364	31.669,70
da 35.000 a 40.000	267	4,15%	267	9.959.905	37.303,01
da 40.000 a 50.000	233	3,62%	233	10.362.887	44.475,91
da 50.000 a 55.000	76	1,18%	76	3.974.745	52.299,28
da 55.000 a 60.000	47	0,73%	47	2.697.062	57.384,30
da 60.000 a 70.000	61	0,95%	61	3.998.401	65.547,56
da 70.000 a 75.000	17	0,26%	17	1.234.971	72.645,35
da 75.000 a 80.000	23	0,36%	23	1.773.763	77.120,13
da 80.000 a 90.000	25	0,39%	25	2.109.252	84.370,08
da 90.000 a 100.000	24	0,37%	24	2.289.367	95.390,29
da 100.000 a 120.000	20	0,31%	20	2.175.926	108.796,30
da 120.000 a 150.000	21	0,33%	21	2.832.744	134.892,57

da 150.000 a 200.000	8	0,12%	8	1.367.183	170.897,88
da 200.000 a 300.000	8	0,12%	8	1.856.132	232.016,50
oltre 300.000	3	0,05%	3	1.441.296	480.432,00
Totale	6.429	100%	6.329	141.514.591	22.359,71

Tipo di imposta: IRPEF							
Modello: Persone fisiche							
Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale							
Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	22.359,71	23.265,28	25.776,05	21.796,66	-3,89	-13,25	2,58
Reddito imponibile	21.582,61	22.376,46	24.816,38	20.990,66	-3,55	-13,03	2,82
Imposta netta	4.897,6	5.238,17	6.433,61	5.298,84	-6,5	-23,87	-7,57
Reddito imponibile addizionale	24.671,52	25.647,59	28.878,45	25.687,87	-3,81	-14,57	-3,96
Addizionale dovuta comunale	216,7	183,13	218,77	195,13	18,33	-0,95	11,05



Tipo di imposta: IRPEF					
Modello: Persone fisiche					
Classificazione: Tipo dichiarazione					
Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	1.208	18,79%	1.114	31.035.573	27.859,58
Modello 730	3.444	53,57%	3.441	85.551.167	24.862,30
Certificazione Unica	1.777	27,64%	1.774	24.927.851	14.051,78
Totale	6.429	100%	6.329	141.514.591	22.359,71

## Quadro delle condizioni interne all'ente

---

### Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra

l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	77.777,89	57.591,66	75.021,74	79.031,36	93.476,90
Utilizzo FPV di parte capitale	464.600,56	579.554,07	366.589,88	712.988,08	306.517,73
Avanzo di amministrazione applicato	95.383,00	445.174,43	802.121,59	135.763,32	416.844,66
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.352.706,15	4.193.098,97	4.189.717,63	4.180.749,71	4.182.405,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	252.786,06	278.941,74	412.743,12	295.357,79	1.400.553,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	616.602,61	656.313,14	637.054,46	641.677,37	349.292,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.001.052,72	304.206,17	1.840.952,24	609.508,76	679.785,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	191.727,89	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.174.350,11	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	50.402,71	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.860.908,99</b>	<b>7.689.230,29</b>	<b>8.324.200,66</b>	<b>6.897.206,99</b>	<b>7.428.875,41</b>

Tabella : Evoluzione delle entrate



### Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	4.828.525,79	4.654.658,08	4.833.247,72	4.797.471,35	5.347.569,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	735.018,33	866.426,10	2.287.225,62	973.803,49	659.796,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	146.679,41	1.284.797,95	141.301,11	131.746,43	46.264,50
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	50.402,71	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.710.223,53</b>	<b>6.805.882,13</b>	<b>7.261.774,45</b>	<b>5.953.423,98</b>	<b>6.053.630,64</b>

Tabella : Evoluzione delle spese

### Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	682.939,79	776.944,46	763.593,99	821.200,52	714.719,33
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	682.939,79	776.944,46	763.593,99	821.200,52	714.719,33

Tabella : Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.310.983,00	4.153.222,35	4.028.526,62	97	2.244.161,33	54,03	1.784.365,29
Entrate da trasferimenti	399.109,94	914.139,68	754.326,29	82,52	660.229,43	72,22	94.096,86
Entrate extratributarie	608.550,00	704.947,14	490.124,33	69,53	390.312,46	55,37	99.811,87
<b>TOTALE</b>	<b>5.318.642,94</b>	<b>5.772.309,17</b>	<b>5.272.977,24</b>	<b>91,35</b>	<b>3.294.703,22</b>	<b>57,08</b>	<b>1.978.274,02</b>

*Tabella : Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3*

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

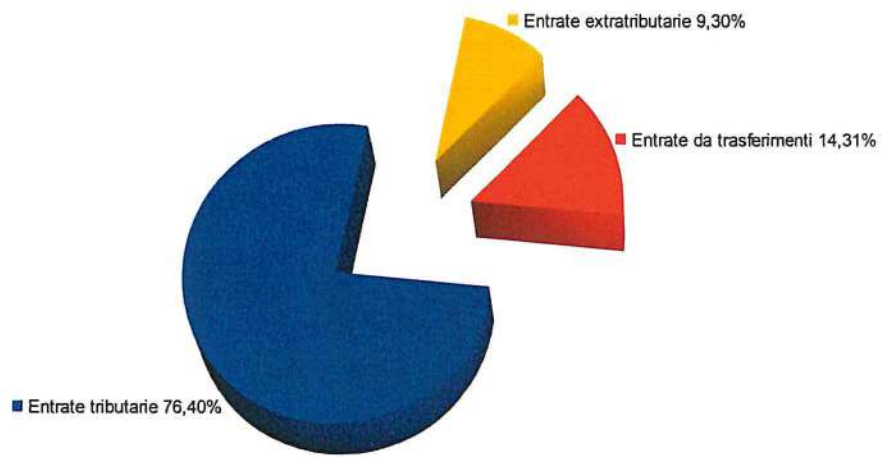


Diagramma : Composizione importo accertato delle entrate correnti



## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	4.191.790,28	435.801,19	856.263,88	8980	466,79	48,53	95,35
2015	4.149.354,85	380.903,21	674.162,86	9030	459,51	42,18	74,66
2016	4.352.706,15	252.786,06	616.602,61	9029	482,08	28,00	68,29
2017	4.193.098,97	278.941,74	656.313,14	9032	464,25	30,88	72,67
2018	4.189.717,63	412.743,12	637.054,46	9031	463,93	45,70	70,54
2019	4.180.749,71	295.357,79	641.677,37	9014	463,81	32,77	71,19
2020	4.182.405,01	1.400.553,46	349.292,18	8994	465,02	155,72	38,84

Tabella : Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

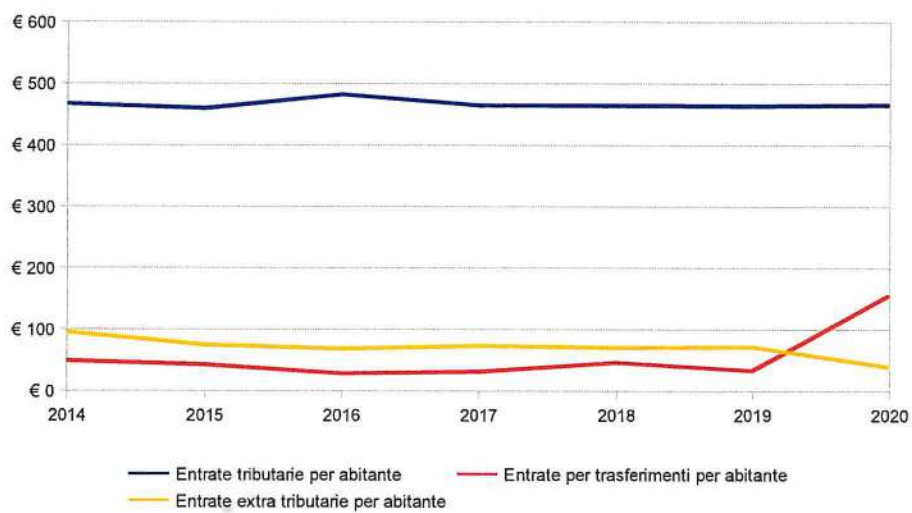


Diagramma : Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

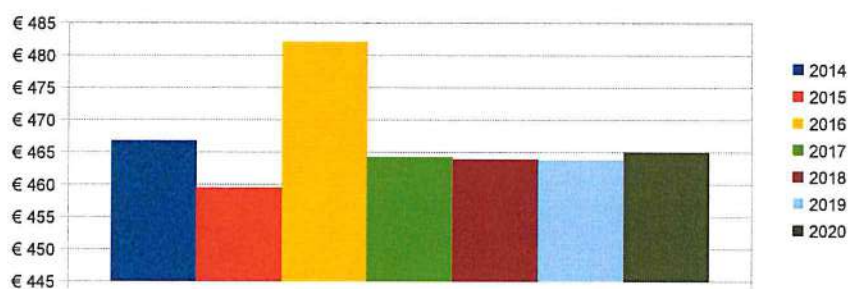


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

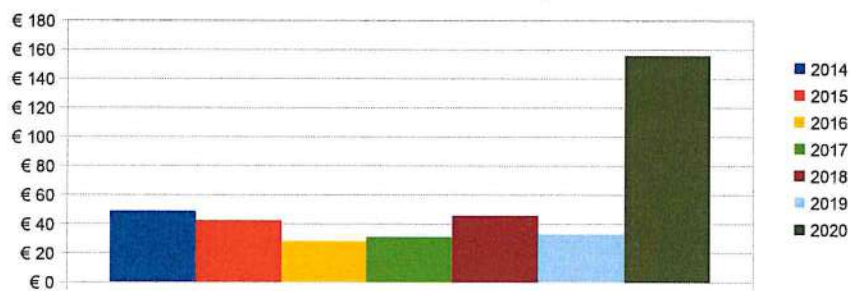


Diagramma : Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

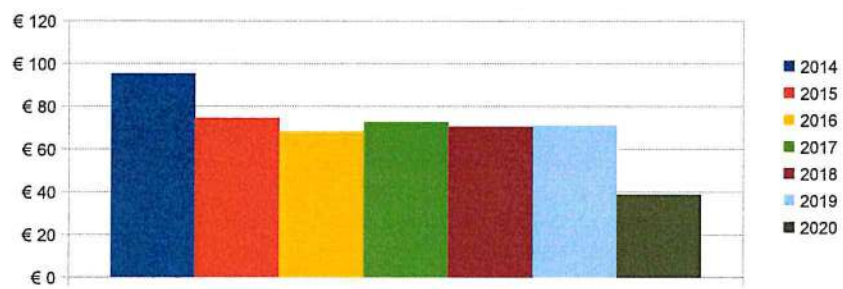


Diagramma : Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante



## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

---

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	36.931,53	201,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	332.539,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	100.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	10.978,24	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	60.466,68	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	195.984,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	221.384,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	71.000,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	33.423,95	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	105.228,31	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.167.936,63</b>	<b>201,30</b>

Tabella : Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	369.470,93	201,30
3 - Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	71.444,92	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	195.984,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	221.384,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	104.423,95	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	105.228,31	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.167.936,63</b>	<b>201,30</b>

Tabella : Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



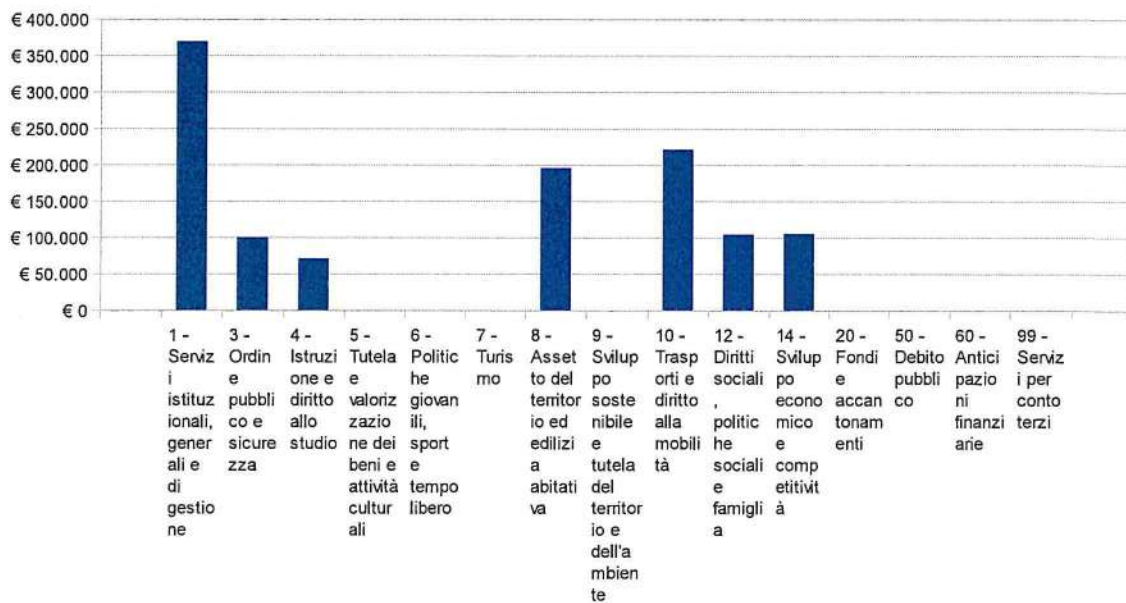


Diagramma : Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	90.290,94	6.838,10
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	150.178,23	67,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	76.263,90	9.150,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	126.836,59	24.460,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	552.485,73	287.342,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	73.170,69	14.622,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	102.853,02	518,51
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	2.769,65	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	396.172,49	66.849,06
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	220.189,91	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	74.130,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	98.407,15	5.579,32
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	74.641,99	45.605,02

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	9.100,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51.145,82	1.900,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	54.876,94	150,79
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	19.855,98	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	126.666,60	2.600,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	5.380,34	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.247,59	2.440,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.020.358,69	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	2.839,73	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	210.971,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	124.926,46	24.096,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	194.345,28	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	187.404,84	15.747,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.160,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	107.677,50	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	302.360,22	7.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.993,09	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	16.768,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	5.016,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.503.485,17</b>	<b>515.566,84</b>

Tabella : Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.571.021,24	409.847,99
3 - Ordine pubblico e sicurezza	220.189,91	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	256.279,42	51.184,34
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	51.145,82	1.900,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	54.876,94	150,79
7 - Turismo	19.855,98	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	132.046,94	2.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.042.446,01	2.440,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	210.971,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	922.867,39	47.443,72
14 - Sviluppo economico e competitività	16.768,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	5.016,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.503.485,17</b>	<b>515.566,84</b>

Tabella : Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



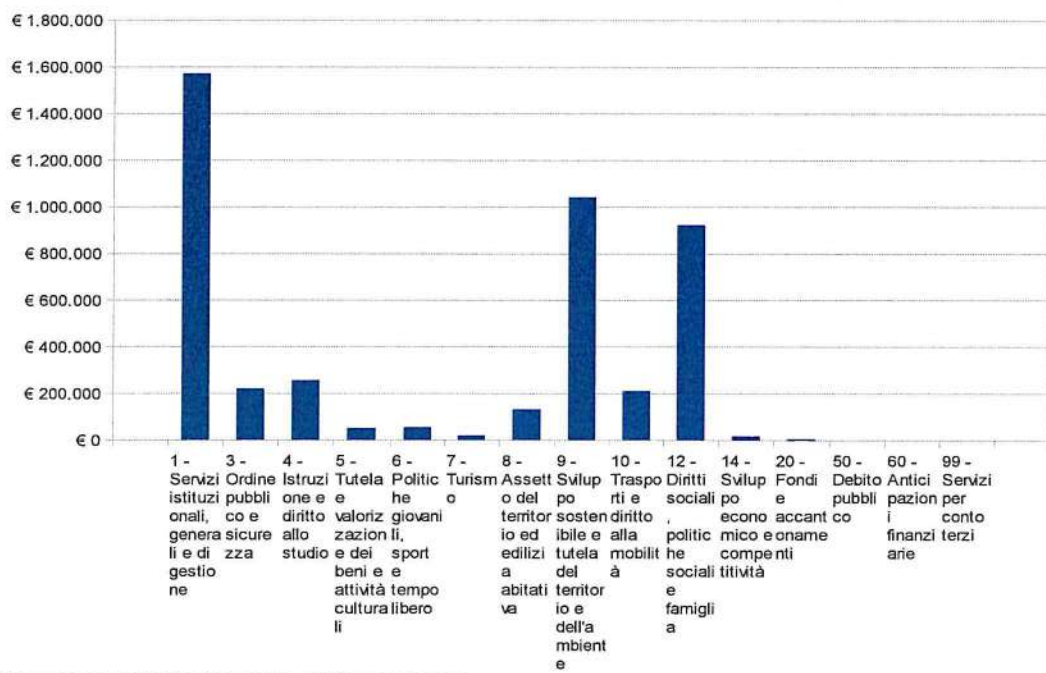


Diagramma : Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.026,68	985.124,72
<b>TOTALE</b>	<b>29.026,68</b>	<b>985.124,72</b>

Tabella 2: Indebitamento

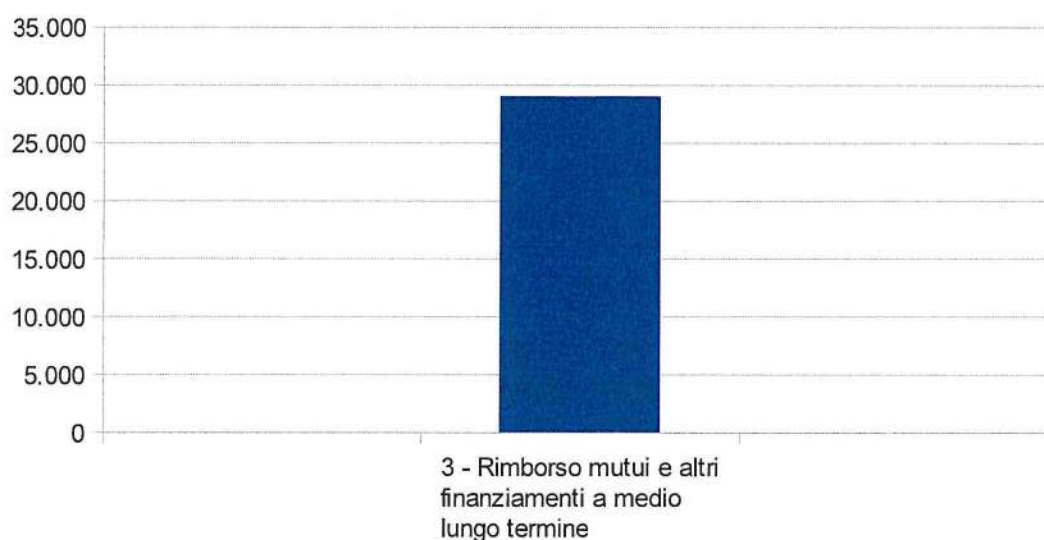


Diagramma : Indebitamento

ANNO	NUOVO PRESTITO	DEBITO RESIDUO AL 31/12	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RIMBORSO	QUOTA NETTA A CARICO DELL'ENTE
2022		955.049,08	30.075,64	35.020,36	5.275,66	59.820,34
	☉	240.000,00				
	<b>totale</b>	<b>1.195.049,08</b>	<b>30.075,64</b>	<b>35.020,36</b>	<b>5.275,66</b>	<b>59.820,34</b>
2023		923.886,55	31.162,53	33.933,47	5.275,66	59.820,34
	☉	224.000,00	16.000,00			16.000,00
	<b>totale</b>	<b>1.147.886,55</b>	<b>47.162,53</b>	<b>33.933,47</b>	<b>5.275,66</b>	<b>75.820,34</b>
2024		891597,86	32.288,69	32.807,31	5.275,66	59.820,34
	♣	500.000,00				
	☉	208.000,00	16.000,00			16.000,00
	<b>totale</b>	<b>1.599.597,86</b>	<b>48.288,69</b>	<b>32.807,31</b>	<b>5.275,66</b>	<b>75.820,34</b>

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Cat. ATTUALE	COGNOME	NOME	TOT
B1/B3	CENEDELLA	CINZIA	1
B3/B3	FONDRINI	SAMANTHA GIADA	1
B3/B5	CASSANI	BRUNA	1
B3/B7	MANZONI	LUISA	1
B3/B8	DISTICO	LUCIA	3
B3/B8	POLETTI	CARMEN	
B3/B8	VIVIANI	FELICIANA	
C1	ROVESCALLI	ALBERTO	7
C1	SABINI	SILVIA	
C1	TESSAROLI	GINO	
C1	ANDENA	JOSEMAR JOSE'	
C1	VIVIANI	LUIGI	
C1	COMANDULI M.	DANA	
C1	PANNONE	MARGHERITA	
C2	MAGLIO	MONICA	2
C2	MARCARINI	LISANNA	
C3	BELLO	ELEONORA	2
C3	SFORZA	LAURA	
C4	VOLPATI	MARZIA	2
C4	ZANABONI	NICOLETTA	
C5	BERETTA	EGIDIO	2
C5	MORONI	AGOSTINO	
C6	GALLI	PAOLA	1
D1	DOLERA	MONICA	3



D1	ZANIBONI	ELENA	
D1	BASSI	LARA	
D1/D2	MAZZOLENI ANNALISA in asp dal 11/11/19		1
D1/D5	MANZONI	MARGHERITA	3
D1/D5	TONETTI	UGO	
D1/D5	FONTANA	NADIA SEVERINA	
Art. 110	MAURO	FRANCESCA	1

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla

spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024
0,00	0,00	0,00

*Tabella : Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica*

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Considerato che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24/10/2020 è stata effettuata, tra l'altro, la ricognizione delle partecipazioni possedute per l'anno 2020, mentre per quella per l'anno 2021 è stata proposta al Consiglio Comunale nella seduta del 21/12/2021:

- ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino - ente strumentale del Comune di Pandino;
- Comunità Sociale Cremasca – Azienda Speciale Consortile – ente strumentale dei Comuni del Distretto Cremasco – quota di partecipazione 5,35%;
- Società Cremasca Reti e Patrimonio in liquidazione– società partecipata direttamente a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 5,09% - affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Padania Acque s.p.a.- società partecipata direttamente a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 0,13940% - affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- S.C.S. srl – società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione tramite S.C.R.P. pari al 3,3085% - non affidataria servizi pubblici

locali da parte del Comune di Pandino;

- Consorzio Informatica del Territorio.it s.p.a.- società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione 4,59494% di cui tramite S.C.R.P. 4,581% e tramite Padania Acque s.p.a. 0,1394% - affidataria diretta esclusivamente di servizi strumentali di tipo informatico per il Comune di Pandino e non di servizi pubblici;

- Biofor Energia srl - società partecipata indirettamente, a capitale interamente pubblico – quota di partecipazione tramite S.C.R.P. pari al 2,545%- in liquidazione - non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;

- Rei – Reindustria Innovazione Società Consortile a r.l.- società partecipata indirettamente, a capitale a maggioranza pubblico – quota di partecipazione tramite S.C.R.P. pari al 0,017306%, non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;

- Gal Terre del Po S.c.a.r.l. – società consortile partecipata indirettamente per il tramite di Padania Acque s.p.a. – quota di partecipazione 0,002945% - non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;

- Gal Oglio Po S.c.a.r.l. - – società consortile partecipata indirettamente per il tramite di Padania Acque s.p.a. – quota di partecipazione 0,003669% - non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;

- Water Alliance – Acque di Lombardia – rete di imprese – quota partecipazione tramite Padania Acque 0,01328 % - non affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;



**Società partecipate/enti strumentali del Comune in attività ( riferimento deliberazione nr. 38 in data 24/10/2020):**

<u>Ragione sociale</u>	<u>Quota di partecipazione</u>
<u>Azienda Speciale Multiservizi Pandino - ASM Pandino</u>	100% ( ente strumentale)
<u>Biofor Energia srl</u>	2,545% (indiretta)
<u>Comunità sociale cremasca A.S.C.</u>	5,35% (ente strumentale)
<u>Padania Acque s.p.a.</u>	0,1394%
<u>Rei - Reindustria Innovazione Società Consortile a r.l.</u>	0,017306% (indiretta)
<u>Consoziolt S.p.a.</u>	5,09%
<u>S.C.S. srl</u>	3,3085% (indiretta)
<u>Gal Terre del Po S.c.a.r.l.</u>	0,002945% ( indiretta)
<u>Gal Oglio Po S.c.a.r.l.</u>	0,003669% ( indiretta)
<u>Water Alliance - Acque di Lombardia - rete di imprese</u>	0,01328% ( indiretta)

Inoltre il Comune di Pandino “*esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda*” ( allegato nr.4/4 al D.Lgs. 118/2011), in quanto il Consiglio Comunale nomina tutti i membri dei Consigli di Amministrazione nelle seguenti fondazioni:



- Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri – Onlus con sede a Pandino;
- Fondazione Asilo Infantile Pio e Teresa Calleri Gamondi con sede in Pandino;

Con deliberazione della G.C. nr. 123 in data 24/08/2021 sono stati individuati i componenti del “ Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pandino “, con riferimento al 01/01/2020, come segue:

- ASM – Azienda Speciale Multiservizi Pandino - ente strumentale del Comune di Pandino;
- Comunità Sociale Cremasca - Azienda Speciale Consortile - ente strumentale dei Comuni del Distretto Cremasco - quota di partecipazione 5,35%- in quanto affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Società Cremasca Reti e Patrimonio in liquidazione - società partecipata a capitale interamente pubblico - quota di partecipazione 5,09%- in quanto affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;
- Padania Acque s.p.a.- società partecipata a capitale interamente pubblico - quota di partecipazione 0,13940% - in quanto affidataria servizi pubblici locali da parte del Comune di Pandino;

**escludendo le partecipate di 2<sup>^</sup> livello in quanto NON a capitale interamente pubblico;**

Gli enti e le società del gruppo compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono non essere inseriti nel “Gruppo bilancio consolidato” nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

sono inclusi nel perimetro di consolidamento i seguenti enti strumentali e società partecipate:

- **ASM - Azienda Speciale Multiservizi Pandino - ente strumentale del Comune**

di Pandino;

- **Comunità Sociale Cremasca - Azienda Speciale Consortile** - ente strumentale dei Comuni del Distretto Cremasco - quota di partecipazione 5,35% - affidatario diretto da parte dei componenti del gruppo;

- **Società Cremasca Reti e Patrimonio in liquidazione** - società partecipata a capitale interamente pubblico - quota di partecipazione 5,09% - affidatario diretto da parte dei componenti del gruppo;

- **Padania Acque s.p.a.** - società partecipata a capitale interamente pubblico - quota di partecipazione 0,13940% - affidatario diretto da parte dei componenti del gruppo.

**Il bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/09/2021.**

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

---

## Elenco dei programmi per missione

---

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

---

### **Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;



alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

##### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati



tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e



per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non



attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza**

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di



sicurezza.

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 4 Istruzione e diritto allo studio**

#### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che



erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali



strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

## **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

## **Missione 7 Turismo**

### programma 1



## Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

## **Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la



costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

## **Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle



relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### programma 5

#### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli



enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.



programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**Missione 11 Soccorso civile**

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.



## **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **programma 1**

#### **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### **programma 2**

#### **Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **programma 3**

#### **Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.),



per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".



#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

#### programma 1

##### Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali,



finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

#### programma 2

##### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

## **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

### programma 1

#### Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### programma 2

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### programma 3

#### Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### programma 1

#### Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### programma 2

#### Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti



obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

#### **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.



## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	107.542,10	105.120,00	0,00	106.120,00	0,00	106.130,00	0,00
1	2	166.419,34	164.756,80	0,00	165.756,80	0,00	163.275,94	0,00
1	3	107.059,46	108.803,36	0,00	115.984,90	0,00	115.984,90	0,00
1	4	141.452,78	120.492,29	0,00	117.492,29	0,00	117.492,29	0,00
1	5	674.497,51	634.850,00	0,00	615.850,00	0,00	620.850,00	0,00
1	6	78.360,77	111.558,46	0,00	115.668,22	0,00	110.668,22	0,00
1	7	156.439,64	137.544,50	0,00	137.544,50	0,00	137.544,50	0,00
1	10	3.450,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00

1	11	507.933,64	476.677,25	0,00	467.400,57	0,00	470.529,92	0,00
3	1	242.494,29	231.239,53	0,00	241.053,72	0,00	241.053,72	0,00
4	1	117.491,70	129.000,00	0,00	127.820,50	0,00	127.820,50	0,00
4	2	124.429,59	121.264,80	0,00	118.764,99	0,00	117.728,91	0,00
4	6	81.362,14	73.400,00	0,00	73.400,00	0,00	73.400,00	0,00
4	7	15.221,14	8.100,00	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00
5	2	53.058,11	47.478,27	0,00	47.978,27	0,00	47.978,27	0,00
6	1	59.400,00	61.500,00	0,00	61.200,00	0,00	61.300,00	0,00
7	1	30.400,00	29.250,00	0,00	29.250,00	0,00	29.250,00	0,00
8	1	137.934,98	137.976,44	0,00	137.976,35	0,00	135.786,03	0,00
8	2	5.380,34	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
9	2	32.554,12	35.300,00	0,00	35.300,00	0,00	35.300,00	0,00
9	3	1.020.358,69	1.022.000,00	0,00	1.025.000,00	0,00	1.025.000,00	0,00
9	4	2.839,73	2.755,56	0,00	2.668,48	0,00	2.578,40	0,00
10	5	212.772,70	210.000,00	0,00	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00
12	1	200.763,65	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00
12	2	280.000,00	298.000,00	0,00	296.000,00	0,00	296.000,00	0,00
12	3	202.900,00	216.000,00	0,00	204.000,00	0,00	204.000,00	0,00

12	4	6.200,00	19.640,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	5	168.300,00	141.390,00	0,00	136.390,00	0,00	136.390,00	0,00
12	7	525.973,21	299.226,08	0,00	289.194,98	0,00	258.212,68	0,00
12	9	1.993,09	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00
14	2	114.619,00	12.800,00	0,00	12.800,00	0,00	12.800,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	20.171,14	23.780,92	0,00	24.275,38	0,00	46.022,29	0,00
20	2	236.635,72	240.530,76	0,00	241.858,18	0,00	243.525,40	0,00
20	3	9.016,00	36.016,00	0,00	36.016,00	0,00	36.016,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.845.424,58</b>	<b>5.451.101,02</b>	<b>0,00</b>	<b>5.408.014,13</b>	<b>0,00</b>	<b>5.397.887,97</b>	<b>0,00</b>

Tabella : Parte corrente per missione e programma

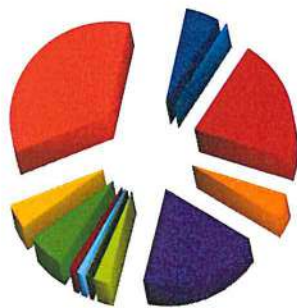


## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022			2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.943.155,24	1.861.652,66	0,00	1.843.667,28	0,00	1.844.325,77	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	242.494,29	231.239,53	0,00	241.053,72	0,00	241.053,72	0,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	338.504,57	331.764,80	0,00	329.085,49	0,00	328.049,41	0,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.058,11	47.478,27	0,00	47.978,27	0,00	47.978,27	0,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	59.400,00	61.500,00	0,00	61.200,00	0,00	61.300,00	0,00	
7	Turismo	30.400,00	29.250,00	0,00	29.250,00	0,00	29.250,00	0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	143.315,32	143.476,44	0,00	143.476,35	0,00	141.286,03	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.055.752,54	1.060.055,56	0,00	1.062.968,48	0,00	1.062.878,40	0,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	212.772,70	210.000,00	0,00	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.386.129,95	1.161.556,08	0,00	1.122.384,98	0,00	1.091.402,68	0,00	
14	Sviluppo economico e competitività	114.619,00	12.800,00	0,00	12.800,00	0,00	12.800,00	0,00	
20	Fondi e accantonamenti	265.822,86	300.327,68	0,00	302.149,56	0,00	325.563,69	0,00	
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

60	Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>		<b>5.845.424,58</b>	<b>5.451.101,02</b>	<b>0,00</b>	<b>5.408.014,13</b>	<b>0,00</b>	<b>5.397.887,97</b>	<b>0,00</b>

Tabella : Parte corrente per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Ordine pubblico e sicurezza
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Turismo
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Sviluppo economico e competitività
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Debito pubblico
- Fondi e accantonamenti
- Servizi per conto terzi
- Anticipazioni finanziarie
- 

Diagramma : Parte corrente per missione



Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	56.659,36	18.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	728.708,32	1.404.200,00	0,00	220.000,00	0,00	605.200,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	84.800,00	554.800,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00
3	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	66.025,20	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	220.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	29.311,12	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	508.300,83	1.131.000,00	0,00	10.000,00	0,00	130.000,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	33.423,95	0,00	0,00	35.200,00	0,00	30.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	4	159.002,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.081.215,71</b>	<b>3.433.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>291.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>791.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella : Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	870.167,68	1.977.000,00	0,00	240.800,00	0,00	626.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	88.025,20	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	220.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.311,12	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	508.300,83	1.131.000,00	0,00	10.000,00	0,00	130.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	105.423,95	0,00	0,00	35.200,00	0,00	30.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	159.002,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.081.215,71</b>	<b>3.433.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>291.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>791.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella : Parte capitale per missione



Diagramma : Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

tipologia	anno			totale
	2022	2023	2024	
contributi conto capitale dallo Stato	1.360.000,00	70.000,00	70.000,00	1.500.000,00
contributi conto capitale dalla Regione	960.000,00			960.000,00
proventi da permessi-oo.uu.	223.000,00	221.000,00	221.000,00	665.000,00
indebitamento	240.000,00		500.000,00	740.000,00
scomputo oneri	650.000,00			650.000,00
<b>totale</b>	<b>3.433.000,00</b>	<b>291.000,00</b>	<b>791.000,00</b>	<b>4.515.000,00</b>



## Programma triennale delle opere pubbliche

ANNO 2022	TOTALE INTERVENTO
COPERTURE MAGAZZINO COMUNALE	120.000,00
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE URBANA EX-L.R. 31/2014	5.000,00
SPESE PER VERIFICHE SISTEMA INFORMATIVO E CONNETTIVITA' E INTEGRAZIONE HARDWARE E SOFTWARE	18.000,00
ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO - CPI - ISTITUTO VISCONTEO	240.000,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE -OO.UU.	11.000,00
INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	70.000,00
INCARICHI PER STUDI PROGETTAZIONI VARIE - DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	30.000,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI	550.000,00
ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO - CPI ISTITUTO VISCONTEO	80.000,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO - GREEN VILLAGE	150.000,00
REALIZZAZIONE CICLABILE PNDINO - CASCINE CAPRI	100.000,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCUMPUTO - VIALE EUROPA	500.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASTELLO	1.200.000,00
QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE-PARROCCHIA - 8% OO.UU. SECONDARI	4.800,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	54.200,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA - RIQUALIFICAZIONE QUADRILATERO	300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.433.000,00</b>

ANNO 2023	TOTALE INTERVENTO
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE URBANA EX-L. R. 31/2014	5.000,00
SPESE PER VERIFICHE SISTEMA INFORMATIVO E CONNETTIVITA' E INTEGRAZIONE HARDWARE E SOFTWARE	16.000,00
INTERVENTI MANUTENTIVI CIMITERI	35.200,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	70.000,00
QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE-PARROCCHIA - 8% OO.UU. SECONDARI	4.800,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00
TINTEGGIATURA STRAORDINARIA IMMOBILI	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>291.000,00</b>

ANNO 2024	TOTALE INTERVENTO
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE URBANA EX-L.R. 31/2014	5.000,00
SPESE PER VERIFICHE SISTEMA INFORMATIVO E CONNETTIVITA' E INTEGRAZIONE HARDWARE E SOFTWARE	16.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	105.200,00
INTERVENTI MANUTENTIVI CIMITERI	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA	120.000,00
QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE-PARROCCHIA - 8% OO.UU. SECONDARI	4.800,00
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE - ONERI DI URBANIZZAZIONE	10.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO EMANUELE	500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>791.000,00</b>

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Torzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	100.000,00	150.000,00	620.000,00	870.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	2.170.000,00	0,00	0,00	2.170.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.160.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>620.000,00</b>	<b>3.930.000,00</b>

Il referente del programma  
TONETTI TERSILIO UGO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANDINO**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CLP. (1)	Descrizione Opere	Debiti/crediti/avanzamenti/risorse (Tabella B.1)	Autore di progetto e di spesa (Tabella B.2)	Autore delle opere (Tabella B.2)	Importo e stanziamento dell'opera (Tab. C)	Importo e stanziamento del progetto (Tab. C)	Stato avanzamento per l'esecuzione dell'opera	Importo stanziato (Tab. C)	Percepite e stanziamento lavori (Tab. C)	Carico per la spesa (Tab. C)	Importo stanziato (Tabella B.1)	Importo stanziato (Tabella B.1)	Importo stanziato (Tabella B.1)	Importo stanziato (Tabella B.1)	Importo stanziato (Tabella B.1)	Importo stanziato (Tabella B.1)	Importo stanziato (Tabella B.1)	Importo stanziato (Tabella B.1)

Il referente del programma  
**TONETTI TERSILIO UGO**

**Note:**  
 (1) Indica il CLP (Codice di Programmazione) di cui è parte l'opera in oggetto. Il CLP è un codice a 5 cifre che indica il settore di intervento, il tipo di opera e il tipo di finanziamento.  
 (2) Indica l'Autore di progetto e di spesa dell'opera.  
 (3) Indica l'Autore delle opere.  
 (4) Indica l'Importo e stanziamento dell'opera.  
 (5) Indica l'Importo e stanziamento del progetto.  
 (6) Indica l'Importo stanziato per l'esecuzione dell'opera.  
 (7) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (8) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (9) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (10) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (11) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (12) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (13) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (14) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (15) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (16) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (17) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (18) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (19) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.  
 (20) Indica l'Importo stanziato per la spesa dell'opera.





## Il referente del programma TONETTI TERSILIO UGO

### Note:

- (1) Valore convenuto in relazione alla prima attivazione del primo programma del piano triennale e di cui la durata e progressiva di 3 anni della prima attivazione del primo programma
- (2) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (3) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (4) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (5) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (6) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (7) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (8) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (9) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (10) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (11) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo
- (12) Valore convenuto di acquisto e di cui la durata è progressiva in relazione al primo programma di sviluppo

### Tabella 2.1

Cap. Caratteristiche Sistema C.I.F. (colore, tecnologia, materiali, per il cliente, materiali, C.I.F. e materiali, per il cliente, materiali, C.I.F. e materiali)

### Tabella 2.2

Cap. Caratteristiche Sistema C.I.F. (colore, tecnologia, materiali, per il cliente, materiali, C.I.F. e materiali)

### Tabella 2.3

1. sistema di base

2. sistema di base

3. sistema di base

4. sistema di base

5. sistema di base

6. sistema di base

7. sistema di base

8. sistema di base

9. sistema di base

10. sistema di base

11. sistema di base

12. sistema di base

13. sistema di base

14. sistema di base

15. sistema di base

16. sistema di base

17. sistema di base

18. sistema di base

19. sistema di base

20. sistema di base

21. sistema di base

22. sistema di base

23. sistema di base

24. sistema di base

25. sistema di base

26. sistema di base

27. sistema di base

28. sistema di base

29. sistema di base

30. sistema di base

31. sistema di base

32. sistema di base

33. sistema di base

34. sistema di base

35. sistema di base

36. sistema di base

37. sistema di base

38. sistema di base

39. sistema di base

40. sistema di base

41. sistema di base

42. sistema di base

43. sistema di base

44. sistema di base

45. sistema di base

46. sistema di base

47. sistema di base

48. sistema di base

49. sistema di base

50. sistema di base

51. sistema di base

52. sistema di base

53. sistema di base

54. sistema di base

55. sistema di base

56. sistema di base

57. sistema di base

58. sistema di base

59. sistema di base

60. sistema di base

61. sistema di base

62. sistema di base

63. sistema di base

64. sistema di base

65. sistema di base

66. sistema di base

67. sistema di base

68. sistema di base

69. sistema di base

70. sistema di base

71. sistema di base

72. sistema di base

73. sistema di base

74. sistema di base

75. sistema di base

76. sistema di base

77. sistema di base

78. sistema di base

79. sistema di base

80. sistema di base

81. sistema di base

82. sistema di base

83. sistema di base

84. sistema di base

85. sistema di base

86. sistema di base

87. sistema di base

88. sistema di base

89. sistema di base

90. sistema di base

91. sistema di base

92. sistema di base

93. sistema di base

94. sistema di base

95. sistema di base

96. sistema di base

97. sistema di base

98. sistema di base

99. sistema di base

100. sistema di base

101. sistema di base

102. sistema di base

103. sistema di base

104. sistema di base

105. sistema di base

106. sistema di base

107. sistema di base

108. sistema di base

109. sistema di base

110. sistema di base

111. sistema di base

112. sistema di base

113. sistema di base





---

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati,

concessi o goduti da terzi.

#### ALIENAZIONI - AGGIORNAMENTO AL DUP

##### Attuale:

##### Terreni edificabili in zona residenziale

- **fg. 15 parte mapp. 325 e 326** Terreno intercluso libero da costruzioni in via Rinetta, identificato dal piano delle regole del nuovo PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale CR 2, superficie 688+229 totale 917 m2; valore stimato 31,00 €/m2, per un totale di € 28.427,00.

- **fg. 13 parte mapp. 326/parte - 327/parte - 102 - 311 - 328.** Terreno edificabile libero da costruzioni in via Torchiera, identificato dal piano delle regole del nuovo PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale CR 4, superficie 285 - 1523 - 120 - 80 - 6430, totale 8438 m2; valore stimato 46,00 €/m2, per un totale di € 388.148,00.

##### Aggiornato:

##### Terreni edificabili in zona residenziale

- **fg. 15 parte mapp. 325 e 326** Terreno intercluso libero da costruzioni in via Rinetta, identificato dal piano delle regole del

nuovo PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale CR 3, superficie 688+229 totale 917 m2; valore stimato 31,00 €/m2, per un totale di € 28.427,00.

- **fg. 13 parte mapp. 326/parte - 327/parte - 102 - 311 - 328.** Terreno edificabile libero da costruzioni in via Torchiera, identificato dal piano delle regole del nuovo PGT vigente come "ambiti di trasformazione residenziale CR 4, superficie 285 - 1523 - 120 - 80 - 6430, totale 8438 m2; valore stimato 46,00 €/m2, per un totale di € 388.148,00.

-**fg 16 mappale 517-** Box e area di sedime, via Indipendenza 18, acquisito con procedura ex art. 15 legge 10/1977 (abuso urbanistico) e successivamente condonato. Valore simbolico.

-**fg 19 mappali 222, 223, 224, 225, 229 e 516** - compendio di via Fontana (legato Carcano) - superficie m2 3122, ipotesi valore € 222.258,00.

#### **Terreni edificabili in zona produttiva**

**fg. 22 mapp. 635-636-637** - area con destinazione produttiva laterale alla via Marona - superficie m2 1854, ipotesi valore € 74160,00 (€ 40€/m2)

#### **Area standard (p.l. Vismara-Varenhaus)**

**fg. 22 map. 223 parte** - area con destinazione standard - superficie m2 1786 circa, ipotesi valore € 57.152,00 (€ 32 €/m2)

#### **Aree non edificabili**

-**fg 23 mappali 35 e 131-** terreni agricoli (legato Olivieri) superficie m2 3630, valore (v.a.m. 5,71X3630) € 20727,30;

-**tratto di strada ex SP 35 dismesso** (18,00 m X 272,00) 4896 m2 circa - alienazione comprensiva di rimozione massicciata, recupero materiale e conferimento agli impianti secondo tipologia, per restituzione alla originaria attività agricola, previo rispetto delle servitù di passaggio e di accesso alle proprietà. Valore (v.a.m. 5,71X4896) € 27956,16 a dedurre costi ripristino.

-**tratto di strada ex SP 472 (via dei caduti) dismesso** (12,00 m X 270,00) 3240 m2 circa - alienazione comprensiva di rimozione



massicciata, recupero materiale e conferimento agli impianti secondo tipologia, per restituzione alla originaria attività agricola, previo rispetto delle servitù di passaggio e di accesso alle proprietà. Valore (v.a.m. 5,71X 3240) € 18.500,40 a dedurre costi ripristino.

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;

- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

	Qualifica	Dipendenti di ruolo		Totale
		C1	C2	C3
R1	A1	0	0	0
R2	A2	0	0	0
R3	A3	0	0	0
R4	A4	0	0	0
R5	A5	0	0	0
R6	B1	0	0	0

R7	B2	0	0	0
R8	B3	2	0	2
R9	B4	0	0	0
R10	B5	1	0	1
R11	B6	0	0	0
R12	B7	1	0	1
	B8	3	0	3
R13	C1	7	0	7
R14	C2	2	0	2
R15	C3	2	0	2
R16	C4	2	0	2
R17	C5	2	0	2
	C6	1		1
R18	D1	3	0	3
R19	D2	1	0	1
R20	D3	0	0	0
R21	D4	0	0	0
R22	D5	2	1	3
R23	D6	0	0	0
R24	Segretario	0	1	1
	Art. 110 in Dot. Org.		1	1
R25	Dirigente	0	0	0
		29	3	32

## PROGRAMMAZIONE

### POLIZIA LOCALE

Concesso nel 2021 mobilità a Beretta C5 nella spesa lasciato, ma prevedere assunzione nuovo agente C1 nel 2022 (scrivere in PTFP)

Nel 2022 cessa per pensione MORONI - prevista nuova assunzione nel 2022 (scrivere in PTFP)

### ASSISTENZA

Gennaio 2022 cessa Mazzoleni D, nella spesa 2022 prevista 6 mesi scrivere in PTFP

Nella spesa previsto CFL a tempo pieno tutto l'anno 2022

Si prevede nel 2023 trasformazione a tempo indeterminato

### TECNICO

Cessata Anderlini a novembre 2021, nella spesa 2022 previsto assunzione C1 tutto l'anno

Nel 2023 cessa per pensione Tonetti, prevista sostituzione

### RAGIONERIA

Vacante posto D1 Resp. Finanziario, in spesa prevista assunzione a t. indeterminato da Nov. 2022, da gen a Ott 2022



convenzione o altro "temporanea"

Da Gennaio 2023 in spesa tempo indeterminato D1 finanziario

#### SEGRETERIA

Nel 2024 cessano per pensione Manzoni M. e Zanaboni N. prevista sostituzione nel 2024

Quindi, per tutto quanto premesso, si ritiene di aggiornare i fabbisogni di personale, limitatamente alle procedure di reclutamento dall'esterno come segue:

Anno 2022:

(a) Assunzione a tempo pieno (36/36 ore) ed indeterminato n. 1 posto di Istruttore Direttivo Servizi Finanziari - Cat. D, attraverso procedura di mobilità o tramite attingimento graduatorie altri Enti o procedura concorsuale (al termine della convenzione in essere con altro Ente per utilizzo personale);

(b) Assunzione a tempo pieno (36/36 ore) ed indeterminato n. 1 posto di Istruttore Direttivo Servizi Sociali - Cat. D, attraverso procedura di mobilità o tramite attingimento graduatorie altri Enti o procedura concorsuale;

(c) Assunzione a tempo pieno (36/36 ore) ed indeterminato n. 2 posti di Agente di Polizia Locale - Cat. C, attraverso utilizzo graduatoria in essere, procedura di mobilità o tramite attingimento graduatorie altri Enti o procedura concorsuale (di cui n. 1 al perfezionamento della cessazione di un agente di PL per mobilità esterna che è attualmente in corso);

(d) Assunzione a tempo pieno (36/36 ore) ed indeterminato n. 1 posto di Istruttore Amministrativo - Cat. C servizi sociali, mediante Contratto Formazione Lavoro procedure avviate nel 2021;

(e) Assunzione a tempo pieno (36/36 ore) ed indeterminato n. 1 posto di Istruttore Tecnico Geometra - Cat. C -, attraverso

procedura di mobilità o tramite attingimento graduatorie altri Enti o procedura concorsuale;

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020					
Abitanti	8994	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa 2020	
		26,90%	30,90%	%	€
				24,00%	274.912,89 €
Entrate correnti		FCDE	242.985,59 €		
Ultimo Rendiconto	6.026.141,64 €	Media - FCDE	5.240.960,41 €		
Penultimo rendiconto	5.186.181,16 €	Rapporto Spesa/Entrate		Incremento spesa 2020 - I FASCIA	
Terzultimo rendiconto	5.239.515,21 €	22,77%		%	€
				18,13%	216.333,91 €
Spesa del personale		Collocazione ente			

Ultimo rendiconto	1.193.484,44 €	Prima fascia			
Anno 2018	1.145.470,39 €			0,22772247	18,126245
Margini assunzionali				321.047,31 €	
86.442,08 €				1.409.818,35	216.333,91 €
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa 2022			
0,00 €		216.333,91 €			